

Combattiva assemblea nel deposito di Prenestino

# TRANVIERI ATAC

## «Rispondiamo sospendendo il lavoro straordinario»

« Si dimostrerà così che il 35 per cento dei mezzi non circolerà... » Il superlavoro causa di lunghe malattie — Sconfessato il « Messaggero » — Oggi si decidono le prossime azioni di sciopero



Con entusiasmo è stata accolta la proposta, lanciata da uno dei cinquecento lavoratori dell'Atac riuniti in assemblea al Prenestino, di passare allo sciopero del straordinario. « Facciamo capire — è stato detto — che se ancora in città i mezzi pubblici possono girare è perché noi siamo sottoposti ad orari massacranti, a ritmi disumani. Spieghiamo alla cittadinanza che ben il 30 per cento delle linee circolanti al nostro super lavoro, chiamiamo ai signori della stampa pensante cosa vuol dire stare alla guida di un autobus anche dieci ore in mezzo al traffico con il peso della responsabilità civile. Mancano mille posti, lo sanno tutti ma forse pochi sanno che i ritmi massacranti ci stanno togliendo la salute, che le percentuali di assenze per malattie si fanno sempre più alte, che le nevrosi, l'ulcera, la bronchite sono all'ordine del giorno. Se con la ripresa della lotta riusciamo a sospendere gli straordinari potremo smascherare anche la "balla" delle paghe da signor... »

Per tutto il pomeriggio autonoma l'azione e impegnata dell'ATAC (come era successo giovedì per il compenso di lavoro della STEPER) hanno discusso insieme i sindacalisti i grossi problemi della lotta che li vede impegnati ormai da mesi ad ottenere insieme al rinnovo del contratto di lavoro una profonda ristrutturazione del servizio pubblico.

Da parte di tutti è stata sottolineata la necessità di rendere la battaglia sindacale sempre e più incisiva, sviluppando tutte le iniziative necessarie per allargare il fronte per estendere la solidarietà.

Una vasta operazione di coinvolgimento dei lavoratori con altri categorie di lavoratori non stata alcuna proposta mentre altri hanno rimarcato l'esigenza di costringere la Rai T.V. a rompere il silenzio sulla lotta degli autotrasportatori.

« Un attivista del deposito Vittoia si è invece soffermato sulla necessità di dare vita a manifestazioni che siano un atto di lotta concreta e che abbiano una portata tentata della stampa nazionale e stato ricordato che nella mattina una delegazione di lavoratori si era recata sotto la sede del Messaggero per protestare contro gli ingiusti tagli della testata di Pezzone, sconfessato dallo stesso Corriere della Sera. Tra l'altro va registrata la positiva pausa che la macchina campagna ha fatto registrare negli ultimi giorni: la stampa pubblica, il problema rischia di essere insolubile » si è infine detto.

Il prossimo 18 gennaio si svolgerà un'assemblea di massa in sede della sede della Camera del Lavoro e in attesa di ricevere una risposta al telegramma inviato l'altro giorno al sindaco cui si chiede un intervento urgente per vagliare e verificare gli impegni assunti e non mantenuti dell'amministrazione capitalistica.

NELLA FOTO Un momento dell'assemblea al Prenestino

**il partito**  
COMITATO REGIONALE — Alle ore 9,30 è convocato il Comitato regionale del Lazio  
COMITATO FEDERALE E C.F.C. — Oggi alle 18 in Federazione  
CONVOCAZIONI — Zona Tivo il Sabina alle 16,30 in Federazione riunita dei responsabili di mandamento (Fredduzzi) Fiano alle 19,30 C.D. e Gruppo consiliare (Dovoli e Ferilli) Tofia alle 19 assemblea (Bagnoli) Valmontone alle 19 assemblea (Sesso) STEPER C.D. ore 15,30

**COMITATO REGIONALE**  
Alle ore 9,30 è convocato il Comitato regionale del Lazio

**COMITATO FEDERALE E C.F.C.**  
Oggi alle 18 in Federazione

**CONVOCAZIONI**  
— Zona Tivo il Sabina alle 16,30 in Federazione riunita dei responsabili di mandamento (Fredduzzi) Fiano alle 19,30 C.D. e Gruppo consiliare (Dovoli e Ferilli) Tofia alle 19 assemblea (Bagnoli) Valmontone alle 19 assemblea (Sesso) STEPER C.D. ore 15,30

**CORSO**  
— Torpignattara alle 16,30 il P.C.I. nella Libera... (Caputo)

# Decine di studenti protestavano per l'espulsione di un loro compagno

## La polizia sgombera il « Sarpi »

I ragazzi schedati — Nell'istituto mancano venti aule — Il consiglio dei professori prendendo le severe misure disciplinari contro quattro liceali non ha tenuto conto dell'esasperazione degli allievi costretti ai doppi turni — Lunedì una delegazione di genitori alla Provincia per chiedere il reperimento di idonei locali

La polizia ieri sera è nuovamente intervenuta per cacciare via dai « Sarpi » gli studenti che poche ore prima avevano occupato la scuola per protestare contro i gravissimi provvedimenti disciplinari che avevano colpito un loro compagno espulso per tutto il tempo mentre altri tre erano stati sospesi per 15 giorni. Prima di uscire i numerosi giovani sono stati tutti identificati dagli agenti a questa vera e propria schiacciata quasi certamente seguita adesso le denunce.

Il brutale intervento poliziesco segue immediatamente alla comunicazione ufficiale, nella mattinata di ieri, dell'espulsione del giovane della II A Enzo Minissi, e della sospensione degli altri ragazzi. Con un linguaggio mitareasco la circolare del preside, che vuole essere « un severo ammonimento a tutti gli studenti », motiva le severe misure disciplinari con « una continua opera di subversione alla rivolta (sic) del giovane Minissi ». « un atteggiamento ultragrosso e di aperto disprezzo verso la scuola » anche per gli altri tre si parla nella circolare di « insubordinazione e subversione ». Mancava però che non si parli dell'adduttura di ammutinamento.

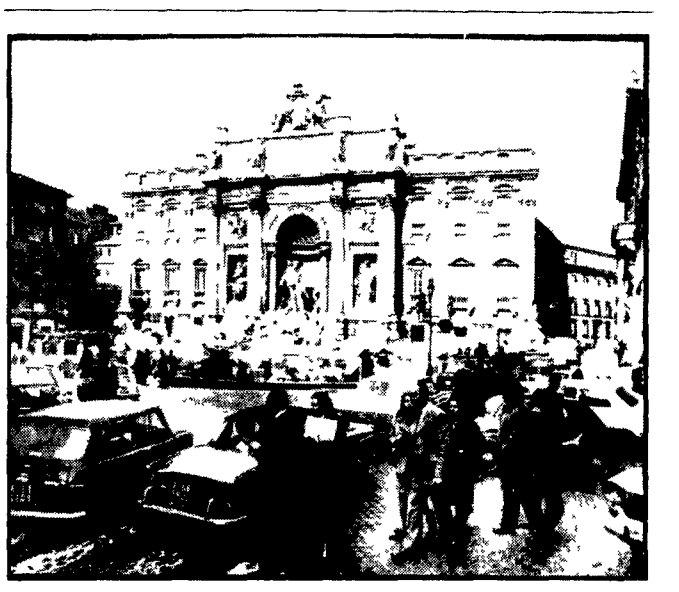
In realtà con queste pesanti misure disciplinari si vuole soprattutto chiaramente colpire il movimento degli studenti che ci stanno battendo da lungo tempo ormai contro i gravosi doppi turni. Al « Sarpi » infatti le aule sono insufficienti per tutti i giovani costretti a studiare in locali super affollati (sembra anche che il edificio destinato ad uffici non sia affabile per una scuola). La Provincia come al solito si è ben guardata dal reperire i locali necessari perseverando nella sua politica di inefficienza.

Enzo Minissi è stato accusato di avere messo le mani addosso al vice preside che il 7 gennaio scorso tentava di impedire ai giovani un'assemblea. Secondo invece il racconto dello stesso ragazzo fu il vice preside che davanti alle proteste dei giovani si è abbassato lontano dal professore. Comunione sia su questo episodio è stata con data una inchiesta che ha tenuto conto solo della versione del professore. Inoltre la punizione al giovane è apparsa sproporzionata.

Non si è tenuto conto della esasperazione degli studenti dovuta al cattivo funzionamento della scuola e non certo per colpa loro. Ce da sottolineare che se buona parte della responsabilità ricadono di rettamente sull'inecuria della Provincia anche il preside ha le sue responsabilità. Non ha perso tempo davanti alle crescenti richieste dei giovani stanchi della grave situazione che li costringe ai doppi turni non ha saputo far altro che chiamare la polizia ormai di casa al « Sarpi ».

« I seri sari poliziotti non si sono stati scontenti per cacciare via i giovani che chiedevano il ritiro immediato dei provvedimenti disciplinari: l'utilizzazione della scuola a tempo pieno con i collettivi di studio di pomeriggio la partecipazione degli studenti agli scrutini ed una sollecita soluzione del problema della mancanza di aule.

**Via le auto dalla bella piazza**  
**« ISOLA » A TREVÌ**  
Da questa mattina sono entrate in funzione altre due « isole » pedonali, piazza Trevi e piazza Margiana. Salgono così a quattro le zone del centro storico bandite alla motorizzazione. Le altre « isole » — conosciute come piazza Vittorio e piazza S. Maria in Trastevere. Mentre il progettato piano per salvaguardare alcuni angoli caratteristici della capitale sembra vada avanti non va avanti invece la ristrutturazione del traffico nel centro cittadino.



Ecco intanto come sarà regolamentata la circolazione nelle due nuove « isole » e nelle strade adiacenti:  
**PIAZZA DI TREVÌ** divieto di transito ad eccezione della carreggiata stradale adiacente alla fontana e situata sulla direttrice via San Vincenzo - via della Stanzetta  
**VIA DELLE MURATTE** divieto di transito nel tratto tra via delle Vergini e Piazza di Trevi  
**VILO DEL FORNO** divieto di transito su tutta la piazza  
**PIAZZA MORGANA** divieto di transito su tutta la piazza  
**VIA DELLA TRIBUNA DI TOR DE' SPECCHI** senso unico di marcia nel tratto e direzione da piazza Capuzicchi a via Margiana con divieto permanente di sosta sul lato sinistro del senso unico stesso  
**VIA CAVALLETTI** senso unico di marcia da piazza Campitelli a viale Mazzini  
**VIA DEI DELFINI** senso unico di marcia e direzione da viale Polacchi a via dei Polacchi con divieto permanente di sosta sul lato destro del senso unico stesso  
**VIA DEI POLACCHI** divieto permanente di sosta

## Nella notte una serie impressionante di sciagure stradali

### Tre annegati nella « 500 » finita nel fiume Arrone



Solo l'autista è riuscito a trarsi in salvo — Due persone morte e quattro ferite sulla via Nettunense nello scontro fra una Opel e una 850

Grave sciagura stradale nella notte nei pressi di Fregene dove una vettura e più precisamente una Opel di 29 anni abitante in via Urbano II 43 per cause imprecise ha subito una paurosa sbalzo e giunta all'altezza di un ponte è uscita di strada ed ha fatto un volo nelle acque del fiume Arrone. Pochi istanti dopo la vettura si è con i conducente con un balzo ha fatto in tempo ad aprire lo sportello e mettersi in salvo.

Poco dopo una pattuglia dei carabinieri lo ha trovato su una parte della strada con gli abiti bagnati ed in stato di shock è stato soccorso e trasportato all'ospedale S. Spirito dove è stato ricoverato per leggere ferite e per un grave stato di shock. Ha reso agli inquirenti un racconto angosciato e confuso riuscendo a ripetere soltanto che si trovava al volante della sua vettura quando senza saper dove era e perché si è trovato improvvisamente nel fiume. A bordo della « 500 » secondo il suo racconto sono rimaste tre persone precisamente due donne ed un giovane. Nelle condizioni in cui si trovava quando lo interrogavano è stato in grado di riferire soltanto l'identità di quest'ultimo Gianni Pizzolanti di 25 anni abitante in via Gregorio VII 12 che sedeva accanto al posto di guida.

Fino a tarda notte il Pertecattino è stato interrogato dalla polizia fino al momento in cui andiamo in macchina in corsa non si riuscì a conoscere il nome delle donne che sarebbero perite all'interno della vettura.

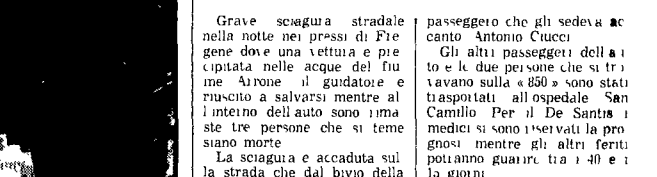
Sul luogo della sciagura si sono recati i vigili del fuoco e i sommarini che per un'ora sono stati impegnati nell'attività di recupero del corpo della vittima. Scommossa i bordi della quilla si dice che ci sia un'altra vittima.

Due persone sono morte e tre quindici sono ferite. Il risultato di un incidente stradale avvenuto nella notte sulla via Nettunense nei pressi di Nettuno, all'altezza del chilometro 14,5. Opel diretta da un autista guidata da Santo Pizzolanti di 25 anni con un fratello Francesco Pizzolanti di 65 anni. Ammesso dai testimoni di 45 anni. Ammesso dai testimoni di 45 anni. Ammesso dai testimoni di 45 anni. Ammesso dai testimoni di 45 anni. Ammesso dai testimoni di 45 anni.

ANPI  
Dopo aver ricevuto da i...  
ANPI

Materiali di propaganda  
Da questa sera è in distribuzione in Federazione materiale di propaganda relativo alla manifestazione all'Adriano e alla campagna di proselitismo al partito

## PIOVE: ALLARME A PRIMA PORTA



Allarme a Prima Porta per la minaccia di altri e più gravi allagamenti e frane provocati dalle continue piogge di questi giorni. L'acqua ha invaso le strade e gli scantinati in più punti, e sono stati segnalati dei crolli per fortuna senza conseguenze per le persone. E' sempre qui, infatti, che in circostanze del genere si verificano gli episodi più drammatici. Ma anche altrove, in città e in diverse zone della provincia, innumerevoli chiamate sono giunte ai vigili del fuoco e la polizia stradale ha dovuto provvedere a deviare il traffico o ad ordinarlo.

« Travolte due persone: una è gravissima »  
Movimentata cattura di un pirata all'EUR

Drammatica caduta di un'auto della strada all'EUR. Dopo aver ricevuto da i...  
ANPI

Materiali di propaganda  
Da questa sera è in distribuzione in Federazione materiale di propaganda relativo alla manifestazione all'Adriano e alla campagna di proselitismo al partito

Domani a Montesacro celebrazione di Lenin

Decine e decine di manifestazioni

Contro la repressione

Sempre nuove adesioni all'incontro delle riviste